

COMPOSIZIONE

sopra un *Giovine militare condannato alla fucilazione
e viene liberato dalla sua Amante.*

Dunque oh Dio dovrò morire
Innocente sul can po dei rei
Proteggete o son mi Dei
Un amante sincero e fedel

Alla patria fui sempre costante
All'amante, alle leggi, all'onor
Ah si mmore pur da forte
Mai la morte mi fece tremar.
Ma nel sen del traditore
La mia sorte potrà incontrar.

Pillo ingrato tu vuoi la mia morte
E tua sorte tu credi cangiar.
Ma vi è il Ciel che vede e protegge
L'innocenza difender saprà.

E punirti o traditore
Con la voce di verità
F del Ciel folgori irati
Sul tuo capo piomberà.
Allor punito resterai
Della tua enormità.

Disertor mi vuoi dal campo
Pillo ingrato e traditore
Morirò sì per amore
Ma l'onor saprò salvar.

E vedrò quel ceffo irato
Con furor strapparsi il crin,
Alla smania che sente nel seno
Mi distrugge il petto, il cuor.
Ah si muori pur da forte
Ah si salvi almen l'onor.

Il tamburo m'invita a morte
La mia sorte son pronto abbracciar
E la morte con sua falce
Il mio stame render dovrà.

Andiam pure miei cari amici
Il mio fatto ad incontrar.
Recomi giunto al mio destino
E la morte son pronto abbracciar.
Ma almen pria di morire
Veder potessi il mio caro bene.

Miei fratelli d'armi vi prego
Di mirare il colpo nel petto,
Perchè possa il caro oggetto
Il mio vo to ancor mirar.

L'innocenza del mio cuore
Scritta in fronte ognun vedrà,
E la gloria con l'onore
Dalla tomba risorgerà;
E nel sen del traditore
I rimorsi piomberà

DONNA

Deh! fermate miei cari quell'armi
Ve lo chiedo in nome d'amore,
Ho scoperto il traditore
Innocente si trova il mio ben.
Deh! mi stringi al tuo bel sen
Vivi o caro sol per me.
Che io salvai per mia vittoria
Il sostegno di questo mio cuor.

Venezia Aprile 1856. Tip. Molinari.